

Missione Cattolica di Lingua Italiana Horgen

INCONTRO
Missionario: Paolo Gallo

QUARESIMA

La necessità di prendere coscienza dei propri limiti

Carissimi amici, la quaresima che abbiamo iniziato da alcuni giorni, ci aiuti a prendere coscienza dei nostri limiti e delle difficoltà che troviamo nel vivere le promesse del nostro battesimo per meglio affidarci e consegnarci all'amore misericordioso di Dio e giungere con spirito rinnovato a celebrare la Pasqua del Signore Gesù.

Un racconto ci può aiutare a entrare in questo cammino di conversione che è la quaresima.

Tre amici, dopo aver abbracciato la vita monastica, si erano interrogati sull'opportunità di continuare l'esperienza. Due decisero di interromperla per occuparsi, il primo di riconciliare le persone che non andavano d'accordo, l'altro di visitare e confortare gli ammalati, il terzo invece aveva deciso di continuare a vivere da eremita nel deserto.

Dopo un po' di tempo, i primi due, delusi della vita attiva, ritornarono dall'eremita e gli riferirono i disinganni e le delusioni provate.

L'eremita, dopo averli ascoltati, rimase qualche tempo in un profondo silenzio. Poi prese una bacinella e vi gettò dell'acqua e invitò i due a specchiarsi dentro.

In un primo momento, essendo l'acqua agitata, i due non poterono specchiarsi, ma quando l'acqua rimase immobile, poterono scorgere chiaramente i tratti del loro volto.

L'eremita commentò questa azione simbolica con queste parole:

"Chi è immerso e impelagato nell'agitazione del mondo, non può vedere i propri limiti, i propri difetti, i propri peccati. Se invece rimane nella solitudine, può vedere se stesso e passare dalla conoscenza di sé alla conoscenza di Dio".

Può sembrare che l'eremita voglia far disertare gli altri due dalla vita di servizio, ma non è così.

L'eremita sapeva benissimo che il primo obbediva alla parola del Signore: "Beato chi semina pace..." (Mt.5,9), e il secondo alla parola: "Sono stato ammalato e mi avete visitato..." (Mt. 25,36). Ma queste occupazioni evangeliche mancavano di un dato che so-



lo le poteva rendere evangeliche: l'unione con Dio, quello che Gesù aveva definito come la parte migliore che solo Maria aveva scelto. Queste occupazioni dei due si erano rivelate disperse perché i due avevano dimenticato la propria fragilità e la propria miseria.

Ecco allora la necessità in questa quaresima che è iniziata di rientrare dentro di noi stessi per scoprire che Dio può essere sperimentato nella misura in cui l'uomo prende coscienza dei suoi limiti. In questa quaresima allora occorre trovare un po' di tempo, non tanto per sfuggire ai nostri doveri di cittadini e cristiani, ma per compierli meglio, grazie al silenzio, al raccoglimento, alla preghiera più curata,

all'ascolto più attento della Parola di Dio, al digiuno e alle opere di carità. Ringraziamo allora il Padre di Gesù e nostro per questa quaresima con questa preghiera di cui non conosco l'autore.

"Ecco un'altra quaresima, Signore, puntuale ogni anno, come la primavera.

La Chiesa ci invita ad intraprendere un cammino di conversione per celebrare in verità la tua Pasqua di morte e di risurrezione e rinascere a vita nuova. Sono le tue parole a guidarci per questo percorso austero in cui ognuno è chiamato a fare i conti con se stesso, ma anche a scoprire la smisurata grandezza del tuo amore per noi.

Tu ci chiedi di vegliare sul nostro cuore perché è da lì che nasce il male e il bene, l'egoismo e la generosità, la gelosia e lo spirito fraterno.

Tu ci chiedi di aprire il nostro cuore al tuo sguardo di misericordia, alla luce che viene da te, per lasciarti trasformare a guarire dal tuo Spirito.

Tu ci chiedi di dilatare e ringiovanire il nostro cuore: di lasciare alle spalle le antiche grettezze ed ottusità per farlo pulsare al ritmo del tuo.

Allora saremo disposti a praticare una nuova solidarietà, capace di cambiare questo mondo pieno di contraddizioni e questa terra colma di violenza in una casa di fratelli e sorelle. E così sia". Buon cammino di conversione.

DON PAOLO

La Quaresima è tutta polarizzata verso la Pasqua

La Quaresima è tutta polarizzata verso la Pasqua, la festa primordiale. Sono quaranta giorni che ritmano il lungo cammino del ritorno a Dio, sulle orme di Cristo.

Tre realtà dominano la Quaresima: la croce, la penitenza, il battesimo.

La croce si erge in fondo al cammino penitenziale. Essa richiama la legge suprema della vita cristiana: morire per vivere. Dal momento che Cristo ha preso su di sé la sofferenza e la morte, queste sono divenute il passaggio obbligato della salvezza.

La penitenza sottolinea ulteriormente questa esigenza: è un mutamento totale, un rinnovamento intimo dell'uomo, del suo sentire, del suo giudicare e del suo vivere. Le «penitenze», cioè le pratiche concrete, sono valide nella misura in cui sono espressione di questo interiore capovolgimento della situazione.

Il battesimo caratterizza tutta la Quaresima. Essa ci invita ad approfondire il senso della nostra condizione di battezzati e ci guida alla riscoperta del

dono divino e delle sue supreme esigenze.

I mezzi concreti che la Chiesa ci raccomanda per la grande opera della penitenza e del rinnovamento sono: il digiuno, la preghiera, le opere di carità.

L'ultima settimana di preparazione alla Pasqua è la Settimana santa che raggiunge l'apice nel Triduo Pasquale: passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo. Una celebrazione liturgica annuale «fonte e culmine» della vita della Chiesa.

Ancora tre gli elementi che devono essere posti al centro di questo cammino incontro al Signore Risorto anche per i fanciulli e ragazzi, ragionevolmente alle possibilità della loro età: preghiera, riflessione e carità. Come? Con la Chiesa italiana in cammino verso il «IV Convegno Ecclesiale Nazionale - Verona 2006» si deve dire: puntando lo sguardo fisso sul Risorto. Mediatori di questo cammino, ci ricordano i nostri vescovi, sono i «testimoni» a tutti i livelli: i santi, i beati e



quanti hanno comunque dato la loro vita testimoniando lui e per lui, il Risorto. Allora, nella «bufera» della vita il Cristo pasquale continuerà ad ergersi come «via, verità e vita». E ciascun fanciullo o ragazzo sarà realmen-

te, nel suo piccolo, nel concreto dei suoi pochi metri quadrati dove vive e opera, un vero, efficace «testimone di Cristo Risorto». Ad attuare questo grande progetto possono venir utili le molteplici proposte sottostanti.

CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme 01.04.07
Ore 10.00 Kilchberg "Insieme"
Ore 11.30 Wädenswil
Ore 18.30 Thalwil
Giovedì Santo 05.04.07
Ore 19.00 Horgen "Insieme"
Venerdì Santo 06.04.07
Ore 17.30 Via Crucis alla St. Anna Kapelle - Wädenswil

Sabato Santo 07.04.07
Ore 21.00 a Horgen veglia pasquale
"Insieme"

Domenica di Pasqua 08.04.07
Ore 11.15 S. Messa a Wädenswil
Ore 18.30 S. Messa ad Adliswil

CELEBRAZIONI PENITENZIALI E APPROFONDIMENTO DELLA PAROLA

Venerdì 30.03.07,
ore 19.30, ad Adliswil insieme alla comunità di Kilchberg
Lunedì 2.04.07
ore 19.30 a Horgen/Oberrieden
Martedì 3.04.07
ore 19.30 a Thalwil con la comunità di Langnau
Mercoledì 04.04.07
ore 19.30 a Wädenswil insieme alla comunità di Richterswil

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA "ZIMMERBERG"

Comunità
Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.

Segretariato

Alte Landstrasse 27, HORGEN

Tel. 01 725 30 95
Fax 01 770 14 30
E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch
horgen@missioni.ch

Orario d'apertura:

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì:
8.00 - 12.00
Giovedì:
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30
Don Paolo è sempre disponibile su appuntamento

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen

2° e 4° Lunedì del mese: ore 17,00 - 19,00 su appuntamento presso MCI.
Tel. 061 481 08 66
Rocco Minelli: 079 3352446
Giuseppe Versamento: 076 3686515

PATRONATO ITAL-UIL

2° e 4° Mercoledì del mese: h 18.00-19.00 Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung).

Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozzesi Bruno
WÄDENSWIL, Hoffnungsweg 5:
1° e 3° mercoledì del mese, ore 18 - 19
HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18 - 19

CALENDARIO LITURGICO

MARZO 2007

Sabato 03.03.2007

17.30 Horgen S. Messa "Insieme"

Domenica 04.03.2007

09.00 Kilchberg S. Messa (Nuovo orario)
11.30 Wädenswil S. Messa
18.30 Thalwil S. Messa

Sabato 10.03.2007

18.45 Langnau S. Messa

Domenica 11.03.2007

09.00 Horgen S. Messa
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Adliswil S. Messa

Domenica 18.03.2007

09.00 Horgen S. Messa
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Thalwil S. Messa e Battesimi

Sabato 24.03.2007

17.30 Oberrieden S. Messa Insieme

Domenica 25.03.2007

09.00 Horgen S. Messa
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Adliswil S. Messa

Venerdì 30.03.2007

19.30 Adliswil + Kilchberg Funzione Penitenziale e Incontro Biblico

Sabato 31.03.2007

18.00 Richterswil S. Messa

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE NEL MESE DI MARZO 2007

Giovedì 1.03

Incontro alla MCI ore 19.30 G.P.C.P

Venerdì 2.03

Incontro sulla Parola MCI Horgen 19.30

Martedì 6.03

Incontro pensionati Kilchberg ore 14.00

Venerdì 9.03

Incontro sulla Parola MCI Horgen 19.30

Giovedì 15.03

Incontro pensionati Horgen ore 15.00

Venerdì 16.03

Incontro pensionati Thalwil ore 14.30

Venerdì 16.03

Incontro sulla Parola MCI Horgen 19.30

Sabato 17.03

Incontro ragazzi Horgen ore 15.00

Venerdì 23.03

Incontro sulla Parola MCI Horgen 19.30

Martedì 27.03

Incontro pensionati Wädenswil ore 14.00

Sabato 31.03

Incontro ragazzi Wädenswil ore 15.00